

NEWSLETTER N.1 - GIUGNO 2024

IN EVIDENZA

Prima di utilizzare il pungidito, si raccomanda di verificare che il capillare della provetta non sia entrato in contatto con il gel.

Se il capillare è ostruito dal gel, procedere in questo ordine:
svitare il tappo della provetta, pungere il polpastrello e raccogliere le gocce direttamente in provetta.



CONSIGLI SUL PRELIEVO CAPILLARE

La raccolta del sangue capillare dal pungidito può apparire più complessa di quanto sembri a prima vista per cui riportiamo alcune indicazioni degli esperti:

1. La goccia di sangue è bene che sia bella, di apparenza sferica: affinché sia così è bene evitare qualsiasi detergente, talvolta persino alcool, per pulire la cute della superficie del polpastrello prima della puntura, in quanto se rimangono dei residui di tali sostanze, la goccia di sangue tende a spargersi sulla superficie della cute, impedendo così la generazione della goccia e rendendo difficile la raccolta.
2. Può essere utile tenere la mano verso il basso o scaldarla
3. Le provette fornite hanno un capillare che aiuta la raccolta: mettendo in contatto il capillare con la goccia, il sangue tende a scorrere per gravità e capillarità, non vi è alcuna pressione, depressione o aspirazione; qualche volta, lo scorrimento del sangue nel tubicino può essere difficile; in questi casi, si può rimuovere il tappo e raccogliere il sangue direttamente mettendo in contatto il sangue con il bordo della provetta; ai fini della raccolta, non cambia niente.
4. Il gel è un separatore, non contiene alcun anticoagulante per cui il sangue raccolto si coagula. Giunta in laboratorio, la mini provetta viene centrifugata e il gel separatore aiuta a separare il siero, nel quale viene eseguita la misurazione degli anticorpi, dalla parte corpuscolata che rimane in fondo alla provetta.
5. Non è necessario raccogliere 200 µL
6. Alla fine della raccolta del sangue, togliere il tappo con il capillare e richiudere la provetta con il tappo che è inserito nella parte inferiore della provetta stessa. Il tappo non è a vite ma va chiuso con una semplice pressione (si deve sentire il click)
7. I cartoncini 2, cioè quelli da inserire nella busta gialla che è indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità, devono essere riposti nella bustina trasparente del materiale di riserva, con l'accortezza di lasciare la bustina di dissecante.
8. Si raccomanda di **NON** scrivere nomi sui cartoncini.
9. Si raccomanda di **NON** effettuare prelievi venosi in quanto non previsti dal Comitato Etico che ha approvato lo studio



SUL SITO D1Ce Screen

Il sito D1Ce Screen <https://www.iss.it/d1ce-screen-copertina> è aggiornato nella sezione "Informazioni" con due video:

La domenica della ricerca, a cura della Fondazione Italiana Diabete

(<https://www.youtube.com/live/7Y3MmDOG4Mk?si=dE8HeAmyaAT2iBNY>)

Medicina 33 del 10/6/2024

(<https://www.rainews.it/rubriche/tg2medicina33/video/2024/06/Tg2-Medicina-33-del-10062024-e52bb53c-d56c-47e9-83f0-86146e44699c.html>)

DALLA LETTERATURA

Il progetto D1CeScreen si ricollega a studi clinici europei ed americani che hanno utilizzato il prelievo capillare per screening del DM1 e/o celiachia.

- Fr1da, <https://www.typ1diabetes-frueherkennung.de/informationen-arztpraxen/the-fr1da-study-group/index.html>
- TRIAD (Svezia & Danimarca), <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/38699153/>
- T1DRA (Regno Unito), <https://t1dra.bristol.ac.uk/>
- ELSA study, <https://www.elsadiabetes.nhs.uk/>
- EDENT1FI (Germania, Italia, Polonia, Repubblica Ceca, Portogallo, Svezia, Danimarca, Regno Unito, Francia, Belgio, Olanda, Austria), <https://www.edent1fi.eu/links/>



CONTATTI

È possibile contattarci utilizzando l'indirizzo e-mail d1ce.screen@iss.it.

Responsabili scientifici

Dott.ssa Olimpia Vincentini – Dipartimento di Sicurezza Alimentare, Nutrizione e Sanità Pubblica Veterinaria (SANV)

Dott.ssa Flavia Pricci - Dipartimento di Malattie Cardiovascolari, Endocrino-Metaboliche e Invecchiamento (MACA)

